Conto corrente con la posta

Anno 80° — Numero 118

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 20 maggio 1939 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1939

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 4 aprile 1939-XVII, n. 702.

Riunione dei comuni di Intra e di Pallanza, in provincia di Novara, in unico Comune denominato « Verbania ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vedute le domande con le quali il commissario prefettizio per la temporanea amministrazione del comune di Intra ed il podestà di Pallanza chiedono che detti Comuni siano riuniti in unico Comune con denominazione « Verbania »;

Vedute le relative deliberazioni dei podestà di Intra e di Pallanza, adottate previo parere favorevole delle Consulte municipali, rispettivamente in data 1° e 7 settembre 1938-XVI;

Veduto il parere manifestato dal Rettorato della provincia di Novara in adunanza del 24 detto mese;

Udito il Consiglio di Stato, sezione prima, il cui parere, espresso in adunanza del 6 dicembre 1938-XVI, si intende nel presente decreto riportato;

Veduti gli articoli 30 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Intra e di Pallanza, in provincia di Novara, sono riuniti in unico Comune con denominazione « Verbania ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 aprile 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1939-XVII
Atti del Governo, registro 409, foglio 55. — MANCINI

REGIO DECRETO 4 aprile 1939-XVII, n. 703.

Autorizzazione al comune di Frascineto, in provincia di Cosenza, a modificare la denominazione della frazione « Porcile » in « Eianina ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la domanda con la quale il podestà del comune di Frascineto in provincia di Cosenza, chiede, in esecuzione della propria deliberazione 13 luglio 1938-XVI, l'autorizzazione a modificare la denominazione della frazione « Porcile » in « Eianina »;

Veduto il parere favorevole espresso dal Rettorato della provincia di Cosenza, in adunanza 30 settembre 1938-XVI;

Veduto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

Sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Frascineto, in provincia di Cosenza, è autorizzato a modificare la denominazione della frazione « Porcile » in « Eianina ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 aprile 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1939-XVII
Atti del Governo, registro 409, foglio 56. — MANCINI

REGIO DECRETO 8 aprile 1939-XVII, n. 704.

Norme per il conferimento di diplomi di benemerenza per proficua attività spiegata a favore della « Gioventù italiana del Littorio » e dell'« Opera nazionale Dopolavoro ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 19 gennaio 1928-VI, n. 201;

Visto il R. decreto 4 ottobre 1928-VI, n. 2379;

Visto il R. decreto 14 novembre 1929-VIII, n. 2194;

Visto il R. decreto 25 novembre 1929-VIII, n. 2193;

Visto il R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, che istituisce la Gioventù italiana del Littorio, convertito nella legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566;

Ritenuta la opportunità di estendere ad altre categorie di personale il conferimento di diplomi di benemerenza per proficua attività spiegata a favore della Gioventù italiana del Littorio e dell'Opera nazionale del Dopolavoro;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con il Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato, e con il Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A coloro che, appartenendo al personale ispettivo, direttivo e insegnante delle scuole di ogni ordine e grado dipendenti dal Ministero dell'educazione nazionale, comprese le scuole rurali e l'Ente nazionale dell'insegnamento medio, svolgano, con particolare efficacia la loro attività a favore della Gioventù italiana del Littorio o dell'Opera nazionale del Dopolavoro, possono essere conferiti diplomi di benemerenza.

Secondo che tale attività sia svolta ininterrottamente per dieci, cinque o tre anni, il diploma è di prima, seconda o terza classe.

Art. 2.

I diplomi e le corrispondenti medaglie di cui all'art. 1 possono essere conferiti anche ai sanitari che svolgano una proficua attività a favore della Gioventù italiana del Littorio.

Art. 3.

Quando l'attività presenti caratteristiche eccezionali per le circostanze, nelle quali sia stata spiegata o per i risultati conseguiti, può essere concesso un diploma di grado superiore a quello corrispondente alla durata dell'attività medesima.

Art. 4.

A coloro cui sono conferiti i diplomi suddetti è data facoltà di fregiarsi di una medaglia, rispettivamente d'oro, d'argento e di bronzo. La medaglia d'oro viene sostituita con altra simile di metallo dorato. Tali medaglie, del diametro di centimetri tre e mezzo, recano da un lato la Nostra effige, contornata dalla leggenda « Vittorio Emanuele III Re d'Italia Imperatore d'Etiopia » e dall'altra, il Fascio Littorio scudato con la leggenda « Ai benemeriti della Gioventù italiana del Littorio » ovvero « Ai benemeriti dell'Opera nazionale del Dopolavoro » e sono portate sul letto, a sinistra, appese ad un nastro di colore amaranto. Quest'ultimo, per le medaglie relative alla Gioventù italiana del Littorio, ha nel centro una striscia verticale tricolore di sei millimetri e, per le medaglie relative all'Opera nazionale del Dopolavoro, un filetto tricolore in ciascun lato, di cinque millimetri.

Art. 5.

I diplomi per il personale scolastico benemerito della Gioventù italiana del Littorio e dell'Opera nazionale del Dopolavoro sono conferiti con Nostro decreto su proposta del Ministero dell'educazione nazionale nel numero complessivo, per ciascun anno, di cento di prima classe, trecento di seconda e ottocento di terza.

Art. 6.

I diplomi per il personale sanitario benemerito della Gioventù italiana del Littorio sono conferiti con Nostro decreto, su proposta del Ministero dell'interno, udito il parere della Commissione di cui all'art. 1 del R. decreto 25 novembre 1929-VIII, n. 2193, nel numero complessivo per ciascun anno, di cento di prima classe, trecento di seconda e seicento di terza.

Art. 7.

Le proposte per il conferimento dei diplomi di benemerenza al personale scolastico, corredate del parere del prefetto e del Regio provveditore agli studi, sono inviate al Ministero dell'educazione nazionale dal Comando generale della Gioventù italiana del Littorio o dalla Presidenza dell'O.N.D.

Art. 8.

Le proposte per il conferimento dei diplomi di benemerenza al personale sanitario sono inviate al Ministero dell'interno dal Comando generale della G.I.L. corredate del parere del prefetto.

Art. 9.

Un rappresentante della Gioventù italiana del Littorio fa parte della Commissione di cui all'art. 1 del R. decreto 25 novembre 1929-VIII, n. 2193.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 8 aprile 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — STARACE — BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1939-XVII
Atti del Governo, registro 409, foglio 57. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1939-XVII.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Sondrio.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Sondrio;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Sondrio ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1939-40, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona di Caiolo (Sondrio), della estensione di ettari 880 circa, delimitata dai seguenti confini:

a nord, il sentiero che da Case del Dosso a quota 707 congiunge il fondo Val Canale col fondo Valle Livrio;

ad ovest, il fondo Val Canale fino al Pizzo Pidocchio, indi lo spartiacque fra Valle Livrio e Val Cervia fino alla Bocchetta della Querciada tra quota 2382 e quota 2370;

a sud, dalla Bocchetta della Querciada in linea retta verso est per il Vallone detto della Costa fino al fondo Valle Livrio;

ad est, il fondo della Valle del Livrio sotto la quota 695 della Motta fino al Vallone detto della Costa.

La Commissione venatoria provinciale di Sondrio provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 maggio 1939-XVII

Il Ministro: ROSSONI

(2271)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1939-XVII.

Sostituzione, per aggiunte e modificazioni, del decreto Ministeriale 25 gennaio 1939-XVII, concernente la equiparazione dei gradi dell'esercito e della marina del cessato Impero austro-ungarico, con quelli delle Forze armate nazionali, ai fini dell'applicazione delle provvidenze di cui al R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1465.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER LA GUERRA PER LA MARINA E PER L'AERONAUTICA

Visto il R. decreto 12 luglio 1923-I, n. 1491, concernente la riforma tecnico-giuridica delle pensioni di guerra, e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1465, che demanda al Ministro per le finanze di determinare, di concerto con i Ministri per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, la equiparazione dei gradi dell'esercito e della marina del cessato Impero austro-ungarico con quelli delle Forze armate nazionali, ai fini dell'applicazione delle norme contenute nel citato R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1465;

Visto il decreto Ministeriale 25 gennaio 1939-XVII;

Decreta:

La equiparazione dei gradi dell'ex esercito e dell'ex marina austro-ungarica con quelli delle Forze armate nazionali, ai fini dell'applicazione del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1465, approvata con decreto Ministeriale 25 gennaio 1939-XVII, è sostituita dalla seguente con effetto dall'entrata in vigore del citato decreto 1465.

I. — ESERCITO.

GRADI nel R. Esercito Italiano	GRADI nell'Esercito ex Austro-Ungarico
a) UFFICIALI	*a)* OFFIZIERE
Maresciallo d'Italia	Feldmarschall
Generale d'Armata	Generaloberst
Ufficiali generali.	*Generalität*
Generali di Corpo d'Armata	General der Kavallerie General der Infanterie Feldzeugmeister
Tenente generale e generale di Divisione	Feldmarschalleutnant
Maggiore generale e generale di Brigata	Generalmajor
Ufficiali superiori.	*Stabsoffiziere*
Colonnello	Oberst
Tenente colonnello	Oberstleutnant
Maggiore	Major
Ufficiali inferiori	*Oberoffiziere*
Capitano	Hauptmann e Rittmeister (Cavalleria)
Tenente	Oberleutnant
Sottotenente	Leutnant
Aspirane ufficiale	Kadett-aspirant, e Faehnrich
b) SOTTUFFIALI E GRADUATI DI TRUPPA	*b)* STABSUNTEROFFIZIEREUND UNTEROFFIZIERE
Aiutante di battaglia	Offizierstellvertreter
Maresciallo ordinario, capo o maggiore (a seconda degli anni di servizio	Stabsfeldwebel
Sergente e sergente maggiore (a seconda degli anni di servizio)	Feldwebel
Caporal maggiore	Zugsfuehrer
Caporale	Korporal
c) TRUPPA	c) MANNSCHAFT
Soldato	Soldat
Appuntato	Gefreiter (Vormeister, Patrouilefuehrer
PONTIERI	PIONIERTRUPPE
a) *Ufficiali*	a) *Offiziere*
Colonnello	Oberst
Tenente colonnello	Oberstleutnant
Maggiore	Major
Capitano	Hauptmann
Tenente	Oberleutnant
Sottotenente	Leutnant
Aspirante ufficiale	Faehnrich
b) *Sottufficiali*	b) *Unteroffiziere*
Maresciallo	Feldwebel
Sergente	Oberpionier
c) *Truppa*	c) *Mannschaft*
Caporale	Korporal
Appuntato o soldato	Unterpionier
FERROVIERI	TRAINTRUPPE
a) *Ufficiali*	a) *Offiziere*
Colonnello	Oberst
Tenente colonnello	Oberstleutnant
Maggiore	Major
Capitano	Rittmeister
Tenente	Oberleutnant
Sottotenente	Leutnant
Aspirante ufficiale	Faehnrich in der Reserve (esisteva soltanto nella riserva)
b) *Sottufficiali*	b) *Unteroffiziere.*
Maresciallo	Wachtmeister
Sergente	Zugsfuehrer
c) *Truppa*	c) *Mannschaft*
Caporale	Korporal
Appuntato	Gefreiter
Soldato	Trainsoldat
CORPO AUTOMOBILISTICO MILITARE	MILITAERAUTOMOBILKORPS
a) *Ufficiali*	a) *Offiziere*
Tenente colonnello	Oberstleutnant
Maggiore	Major
Capitano	Hauptmann oder Rittmeister
Tenente	Oberleutnant
Sottotenente	Leutnant
b) *Sottufficiali*	b) *Unteroffiziere*
Maresciallo	Feldwebel oder (*) Wachtmeister (*)
Sergente	Zugsfuehrer (*)
c) *Truppa*	c) *Mannschaft*
Caporale	Korporal (*)
Appuntato	Gefreiter oder (*) Patrouillefuehrer (*)

(*) Non facevano organicamente parte del Corpo automobilistico, in quanto venivano tratti dai diversi reggimenti, dei quali continuano a portare le uniformi con uno speciale distintivo automobilistico sul colletto.

GRADI nel R. Esercito Italiano	GRADI nell'Esercito ex Austro-Ungarico
CORPO SANITARIO MILITARE	**SANITAETSTRUPPE**
a) *Ufficiali*	a) *Offiziere*
Maggior generale	Sanitaetstruppenkomandant
Colonnello	Oberst der Sanitaetstruppe
Tenente colonnello	Oberstleutnant der Sanitaetstruppe
Maggiore	Major der Sanitaetstruppe
Capitano	Hauptmann der Sanitaetstruppe
Tenente	Oberleutnant der Sanitaetstruppe
Sottotenente	Leutnant der Sanitaetstruppe
Aspirante ufficiale	Faehnrich in der Reserve der Sanitaetstruppe. (Esisteva soltanto nella riserva).
b) *Sottufficiali*	b) *Unteroffiziere*
Maresciallo	Sanitaetsfeldwebel
Sergente	Sanitaetszugsfuehrer
c) *Truppa*	c) *Mannschaft*
Caporale	Sanitaetskorporal
Appuntato	Sanitaetsgefreiter
Soldato	Sanitaetssoldat

La truppa di sanità accudiva al servizio di infermiere e di inserviente negli ospedali militari.

CORPO SANITARIO MILITARE (*Ufficiali Medici*)	AERTZLICHES OFFIZIERSKORPS
Tenente generale	Generaloberstabsartz
Maggiore generale	Generalstabsarzt
Colonnello	Oberstabsarzt 1 Kl.
Tenente colonnello	Oberstabsarzt 2 Kl.
Maggiore	Stabsarzt
Capitano	Regimentsarzt
Tenente	Oberarzt
Sottotenente	Assistenzarzt in der Reserve
Aspirante ufficiale	Assistenzarzt-Stell Vertreter in der Reserve

Esistevano soltanto nella riserva e non nell'Esercito attivo.

CORPO SANITARIO MILITARE (*Chimici-Farmacisti*)	CHEMISCH-PHARMAZEUTISCHES OFFIZIERSKORPS
Chimico farmacista direttore	Militaer - Oberstabsapotheker 1 Kl.
Farmacista capo di 1ª classe	Militaer - Oberstabsapotheker 2 Kl.
Farmacista capo di 2ª classe	Militaerstabsapotheker
Farmacista di 1ª classe	Militaeroberapotheker
Farmacista di 2ª classe	Militaerapotheker
. . . .	Militaerapothekerassistent

(Assistente farmacista. Assimilato a sottotenente).

. . . .	Militaerapothekerpraktikant in der Reserve

(Praticamente farmacista. Assimilabile all'aspirante ufficiale. Esisteva soltanto nella riserva).

CORPO VETERINARIO MILITARE	VETERINAEROFFIZIERSKORPS
Tenente colonnello	Oberstabstierarzt
Maggiore	Stabstierarzt
Capitano	Militaerobertierarzt
Tenente	Militaertierarzt
Sottotenente	Militaeruntertierarzt

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE	INTENDANZ-UND VERPFLEGSOFFIZIERSKORPS
Commissariato	*Intendanz*
Tenente generale	Sektionschef und Chef der Militaer-intendantur
Maggiore generale	Generalintendant
Colonnello	Militaerober-Intendant 1 Kl.
Tenente colonnello	Militaeroberintendant 2 Kl.
Maggiore	Militaerintendant
Capitano	Militaerunterintendant
Sussistenza	*Verpflegsbranche*
Colonnello	Militaeroberverpflegsverwalter 1 Kl.
Tenente colonnello	Militaeroberverpflegsverwalter 2 Kl.
Maggiore	Militaerverpflegsverwalter
Capitano	Militaerverpflegsoberoffizial
Tenente	Militaerverpflegsoffizial
Sottotenente	Militaerverpflegsakzessist

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE	RECHNUNGSKONTROLLOFFIZIERSKORPS
	Militaerrechnungskontrollsbeamte
Maggiore generale	Ministerialrat
Colonnello	Militaer-Oberrechnungsrat 1 Kl.
Tenente colonnello	Militaer-Oberrechnungsrat 2 Kl.
Maggiore	Militaer-Rechnungsrat
Capitano	Militaer-Rechnungsoberoffizial
Tenente	Militaer-Rechnungsoffizial
Sottotenente	Militaer-Rechnungsakzessist
Aspirante ufficiale	Militaer-Rechnungspraktikant
	Truppenrechnungs-Fuehreroffizierskorps
Capitano	Hauptmann-Rechnungsfuehrer
Tenente	Oberleutnant-Rechnungsfuehrer
Sottotenente	Leutnant-Rechnungsfuehrer

CORPO DELLA GIUSTIZIA MILITARE	GERICHTLICHES OFFIZIERSKORPS
Tenente generale	Generalchefauditor
Maggior generale	Generalauditor
Colonnello	Oberstauditor
Tenente colonnello	Oberstleutnantauditor
Maggiore	Majorauditor
Capitano	Hauptmannauditor
Tenente	Oberleutnantauditor

CAPPELLANI MILITARI	MILITAERKAPLAENE
Cattolici-Romani	
(Ordinario Militare) Tenente Generale	Apostolischer Feldvikar
(Vicario Generale) Maggiore generale	Feldkonsistorialdirektor
(Vicario Generale) Colonnello	Feldkonsistorialrat, Feldsuperior 1 Kl.
(Ispettore) Tenente Colonnello	Erster Feldkonsistorialsekretaer, Feldsuperior 2 Kl.
— — Maggiore	Zweiter Feldkonsistorialsekretaer, Feldoberkurat
(Cappellano Capo) Capitano	Feldkurat
Greci Cattolici (Greci uniti) e Greci Orientali (Greci ortodossi)	
Tenente colonnello	Felderzpriester
Maggiore	Feldoberkurat
Capitano	Feldkurat
Evangelici di Confessione Augustana (Luterani) *Evangelici di Confessione Elvetica (Calvinisti)*	
Tenente colonnello	Feldsenior
Maggiore	Feldoberkurat
Capitano	Feldkurat
Israeliti	
Capitano	Feldrabbiner
Islamici	
Tenente colonnello	Militaermufti 1 Kl.
Maggiore	Militaermufti 2 Kl.
Capitano	Militaerimam

II. — MARINA.

GRADI nella R. Marina Italiana	GRADI nella Marina ex Austro-Ungarica
a) UFFICIALI DI VASCELLO	*a)* SEEOFFIZIERE
Ammiraglio	Admiral
Ammiraglio di Armata	Vizeadmiral (se ha avuto comando di Forze navali riunite)
Ammiraglio di Squadra	Vizeadmiral
Ammiraglio di Divisione	. . . .
Contrammiraglio	Kontreadmiral
Capitano di Vascello	Linienschiffskapitaen
Capitano di Fregata	Fregattenkapitaen
Capitano di Corvetta	Korvettenkapitaen
Tenente di Vascello	Linienschiffsleutnant
Sottotenente di Vascello	Fregattenleutnant
Guardia marina	Korvettenleutnant
b) UFFICIALI DIREZIONE MACCHINE	*b)* MASCHINENBETRIEBSLEITER
Generale ispettore	. . . .
Tenente generale	. . . .
Maggiore generale	. . . .
Colonnello	Oberster Maschinenbetriebsleiter
Tenente colonnello	Obermaschinenbetriebsleiter 1 Kl.
Maggiore	Obermaschinenbetriebsleiter 2 Kl.
Capitano	Maschinenbetriebsleiter 1 Kl. Elektrobetriebsleiter 1 Kl.
Tenente	Maschinenbetriebsleiter 2 Kl. Elektrobetriebsleiter 2 Kl.
Sottotenente	. . . .
c) GENIO NAVALE	*c)* MARINEINGENIEURE
Generale ispettore	. . . .
Tenente generale	. . . .
Maggiore generale	Generalschiffsbauingenieur Generallaschineningenieur Marine Artillerie Generalingenieur General Elektroingenieur Generale Ingenieur
Colonnello	Oberster Schiffsbauingenieur Schiffsbau Oberingenieur 1 Kl. Oberster Maschinenbauingenieur Maschinenbauoberingenieur 1 Kl. Oberster Artillerie Ingenieur 1 Kl. Marine Artillerie Oberingenieur 1 Kl. Oberster Elektroingenieur Elektro Oberingenieur 1 Kl. Oberster Land und Wasserbauingenieur Land und Wasserbau Oberingenieur 1 Kl.
Tenente colonnello	Schiffsbau Oberingenieur 2 Kl. Maschinenbauoberingenieur 2 Kl. Marine Artillerie Oberingenieur 2 Kl. Elektro Oberingenieur 2 Kl. Land u. Wasserbau Oberingenieur 2 Kl. Marineoberchemicher 1 Kl.
Maggiore	Schiffsbau Oberingenieur 3 Kl. Maschinenbauoberingenieur 3 Kl. Marine Artillerie Oberingenieur 3 Kl. Elektro Oberingenieur 3 Kl. Land u. Wasserbau Oberingenieur 3 Kl. Marineoberchemicher 2 Kl.
Capitano	Schiffsbau Ingenieur 1 Kl. Maschinenbauingenieur 1 Kl. Marine Artillerie Ingenieur 1 Kl. Elektro Ingenieur 1 Kl. Land u. Wasserbau Ingenieur 1 Kl. Marinechemicher 1 Kl.
Tenente	Schiffsbau Ingenieur 2 Kl. Maschinenbauingenieur 2 Kl. Marineartillerie Ingenieur 2 Kl. Elektro Ingenieur 2 Kl. Land u. Wasser Ingenieur 2 Kl. Marinechemicher 2 Kl.
d) CORPO SANITARIO MILITARE MARITTIMO	*d)* MARINEAERZTLICHES OFFIZIERSKORPS
Tenente generale	. . . .
Maggior generale	Marinegeneralstabsarzt
Colonnello	Marineoberstabsarzt 1 Kl.
Tenente colonnello	Marineoberstabsarzt 2 Kl.
Maggiore	Marinestabsarzt
Capitano	Linienschiffsarzt
Tenente	Fregattenarzt o Provisorischer Fregattenarzt
e) CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO	*e)* MARINEKOMMISSARIAT
Tenente generale	. . . .
Maggior generale	Marinegeneralkommissaer 1 Kl.
Colonnello	Marineoberkommissaer 1 Kl.
Tenente colonnello	Marineoberkommissaer 2 Kl.
Maggiore	Marineoberkommissaer 3 Kl.
Capitano	Marinekommissaer 1 Kl.
Tenente	Marinekommissaer 2 Kl.
Sottotenente	. . . .
f) UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI	*f)* PHARMAZAEUTISCHES OFFIZIERS-KORPS
Tenente colonnello	Militaermedikamenten Oberverwalter
Maggiore	Militaermedikamenten Verwalter
Capitano	Militaermedikamenten Oberoffiziale
Tenente	Militaermedikamenten Offiziale
g) SOTTUFFICIALI E MILITARI DEL C.R.E.M.	*g)* UNTEROFFIZIERE UND MANNSCHAFT
Capo di 1ª classe	Oberstabs (con specificazione della categoria)
Capo di 2ª classe	Stabs (con specificazione della categoria)
Capo di 3ª classe	. . . .
2º Capo	Bootsmann, Steuermann, etc.
Sergente	Mast (con specificazione della categoria)
Sottocapo	Quartiermeister e Marsgast
Comune di 2ª e 1ª classe	Matrose 1, 2, 3 und 4 Kl.

Per i giudici e cappellani militari della Marina valgono le tabelle di equiparazione stabilite per l'Esercito.

III. — CORPI ARMATI.

GRADI nell'Ordinamento Italiano	GRADI nell'Ordinamento ex Austro-Ungarico
REALI CARABINIERI	GENDARMERIE
Tenente generale	Feldmarschalleutnant
Colonnello	Oberst
Tenente colonnello	Oberstleutnant
Maggiore	Major
Capitano	Rittmeister - Hauptmann
Tenente	Oberleutnant
Sottotenente	Leutnant
Maresciallo maggiore	Gendarmeriebzirkswachtmeister
Maresciallo ordinario	Gendarmeriewachtmeister

GRADI nell'Ordinamento Italiano	GRADI nell'Ordinamento ex Austro-Ungarico
Vice brigadiere	Gendarmerievizewachtmeister
Appuntato	Gendarmeriepostenfuehrer
Carabiniere	Gendarm
Allievo carabiniere	Probegendarm
GUARDIA DI FINANZA	FINANZWACHE
Tenente colonnello	Finanzwach-Oberinspektor 1 Kl.
Maggiore	Finanzwach-Oberinspektor 2 Kl. Finanzwach - Oberkommissaer 1 Kl.
Capitano	Finanzwachinspektor Finanzwach - Oberkommissaer 2 Kl.
Tenente	Finanzwachkommissaer 1 Kl.
Sottotenente	Finanzwachkommissaer 2 Kl. Maschinenleiter
Maresciallo	Finanzwach-Oberrespizient
Vicebrigadiere	Finanzwach-Respizient Maschinist 1 Kl.
Appuntato	Finanzwach-Oberaufseher Maschinist 2 Kl. Heizer 1 Kl.
Guardia	Finanzwach-Aufscher Heizer 2 Kl.
Allievo guardia	Finanzwach-aspirant

Questo decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1939-XVII

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

p. *Il Ministro per la guerra*
PARIANI

p. *Il Ministro per la marina*
CAVAGNARI

p. *Il Ministro per l'aeronautica*
VALLE

(2234)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 1° maggio 1939-XVII.

Approvazione della donazione e della costruzione della palestra ginnastica della G.I.L. in frazione S. Massimo in provincia di Verona.

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che il comune di Verona, allo scopo di far sorgere nella frazione di S. Massimo una palestra ginnastica, aveva deliberato di donare alla cessata O.N.B. un appezzamento di terreno, situato in località Croce Bianca della frazione di S. Massimo, distinto nel catasto del comune di Verona alla sezione S, foglio VI, col mappale n. 165, della superficie di mq. 741, confinante ad est e a sud col mappale 4-*a*, ad ovest con la strada comunale e a nord coi mappali 4-*c* e 111 di proprietà comunale, con sovrastante costruzione incompleta a condizione che l'O.N.B. completi, a sua cura e spese, la costruzione stessa;

Veduto l'atto di donazione in data 8 luglio 1937-XV a rogito dott. Oreste Barbieri, vice segretario generale del comune di Verona, ivi registrato il 17 stesso mese al n. 145, vol. 220, mod. I;

Veduto il decreto del Ministro per l'educazione nazionale in data 15 settembre 1937-XV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 novembre 1937-XVI, n. 273, che autorizzò l'O.N.B. ad accettare la donazione del terreno di cui sopra;

Considerata l'opportunità di accettare anche la donazione della sovrastante costruzione;

Veduto il R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 28 dicembre 1937-XVI, n. 2566, con il quale l'O.N.B. è stata assorbita dalla G.I.L.;

Decreta:

La donazione, come sopra disposta, della costruzione incompleta da ultimare a cura e spese della G.I.L. ed adibirsi poscia a palestra ginnastica della frazione di S. Massimo - Verona, è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° maggio 1939-XVII

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
STARACE

(2246)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 1° maggio 1939-XVII.

Approvazione dell'acquisto di un appezzamento di terreno per l'ampliamento della Casa della G.I.L. in Bolzano.

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che, allo scopo di ampliare la Casa G.I.L. di Bolzano, la G.I.L. è venuta nella determinazione di acquistare dalla Fondazione Francesco da Paola de Mayrl, per l'importo di L. 67.320, un'area di terreno dell'estensione di mq: 1496 costituenti la p.f. 16/2 in part. tav. 180/II comune catastale di Bolzano;

Considerata l'opportunità di procedere a tale acquisto;

Veduto l'atto di compravendita in data 6 marzo 1939-XVII a rogito notaio Francesco Longi, registrato a Bolzano il 28 successivo al n. 1594, vol. 20 atti pubblici intavolato all'ufficio tavolare di Bolzano il 14 aprile successivo in seguito al decreto in data 13 aprile 1939-XVII, n. 615/39 G. T.;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, numero 1839, convertito in legge 28 dicembre 1937-XVI, numero 2566;

Decreta:

L'acquisto, come sopra disposto, del terreno necessario per l'ampliamento della Casa G.I.L. di Bolzano è approvato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° maggio 1939-XVII

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
STARACE

(2270)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 1° maggio 1939-XVII.

Approvazione dell'acquisto di un'area per la costruzione della Casa della G.I.L. in Recco.

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che, allo scopo di costruire in Recco (Genova) la sede delle organizzazioni giovanili, la cessata Opera nazionale Balilla aveva acquistato da Picasso Giuseppe Silvio, per l'importo di L. 40.000, la striscia di terreno di mq. 945 circa, facente parte della sua villa situata in Recco luogo detto « La Cipressa - Pero e Priale e dalle Tine », iscritta al catasto rustico di Recco in di lui capo a colonna n. 1332, confinante a mezzogiorno restante proprietà del venditore, mediante termini, a ponente via XX Settembre, a nord ed a levante strada comunale detta della Madonnetta e salita Priaro;

Considerata l'opportunità di procedere a tale acquisto;

Considerato che l'O.N.B. con R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566, è stata assorbita dalla G.I.L.;

Veduto l'atto di compra-vendita in data 29 giugno 1931-IX a rogito notaio Carlo Filippo Marana, registrato a Recco il 17 luglio successivo al vol. 119, n. 34, atti pubblici;

Veduto l'atto di ratifica di compra-vendita in data 16 aprile 1934-XII a rogito notaio Carlo Filippo Marana, registrato a Recco il 2 maggio successivo al vol. 120, n. 691, atti pubblici, trascritto, assieme al precedente atto, il 3 maggio successivo all'Ufficio delle ipoteche di Genova alla casella 4343 reg. d'ord. 281 e reg. part. 1220, n. 2965;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV su citato;

Decreta:

L'acquisto, come sopra disposto, dell'area necessaria per la costruzione della Casa G.I.L. di Recco è approvato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° maggio 1939-XVII

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
STARACE

(2265)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 1° maggio 1939-XVII.

Approvazione dell'acquisto di un appezzamento di terreno per l'ampliamento della Casa della G.I.L. in Bolzano.

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che, allo scopo di ampliare la Casa G.I.L. di Bolzano, la G.I.L. è venuta nella determinazione di acquistare dal Convento dei Francescani di Bolzano, per l'importo di L. 1170, un appezzamento di terreno della estensione di mq. 26 e precisamente quelli segnati nel tipo di frazionamento del geometra Camillo Pellizzari in data 9 dicembre 1938-XVII con la particella fondiaria 164/5 di nuova formazione da staccare dal corpo tavolare 990/II del comune catastale di Dodiciville;

Considerata l'opportunità di procedere a tale acquisto;

Veduto l'atto di compravendita in data 6 marzo 1939-XVII a rogito notaio Francesco Longi, registrato a Bolzano il 28 successivo al n. 1593, vol. 20 atti pubblici, intavolato all'Ufficio tavolare di Bolzano il 14 aprile successivo in seguito al decreto in data 13 aprile 1939-XVII, n. 616/39 G. T.;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566;

Decreta:

L'acquisto, come sopra disposto, del terreno necessario per l'ampliamento della Casa G.I.L. di Bolzano è approvato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° maggio 1939-XVII

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
STARACE

(2266)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 1 maggio 1939-XVII.

Approvazione della cessione di un appezzamento di terreno e della Casa della G.I.L. disposta dal comune di Vercelli.

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che il comune di Vercelli è venuto nella determinazione di cedere alla G.I.L. la Casa della G.I.L. con l'annessa area chiusa da muro di cinta della superficie di mq. 5820, così descritta nel catasto del comune di Vercelli: Casa Balilla già palestra ginnastica, fogl. 94, allegato *c*, mappale n. 1376; coerenze: a levante: piazza Solferino; a mezzogiorno: corso Degregori; a ponente: via Rodi; a mezzanotte: piazza Mazzini, per l'importo di L. 250.000, già versate al Comune dalla cessata O.N.B.;

Considerata l'opportunità di accettare tale concessione;

Considerato che l'O.N.B. con R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566, è stata assorbita dalla G.I.L.;

Veduto l'atto di cessione in data 28 settembre 1938-XVI a rogito dott. Roccia Federico, segretario capo del comune di Vercelli, registrato a Vercelli il 12 ottobre 1938-XVI al n. 358, ivi trascritto il 28 del mese successivo al vol. 562, cas. 4163 del reg. generale ed al vol. 837, art. 2986 del reg. part.;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, su citato;

Decreta:

La cessione, come sopra disposta, del terreno e della Casa G.I.L. di Vercelli è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° maggio 1939-XVII

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
STARACE

(2268)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 1° maggio 1939-XVII.
Approvazione della vendita di alcuni immobili siti in Genova-Bolzanetto.

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerata la necessità da parte del comune di Genova di completare uno scomparto fabbricabile da adibire ad usi scolastici, la G.I.L. è venuta nella determinazione di vendere al medesimo per l'importo di L. 180.000, l'area di circa mq. 1225 posta nella frazione di Bolzaneto, in corrispondenza delle scuole elementari, nonchè gli stabili in essa esistenti, e cioè: una casa formata da sotterranei uso cantine, terranei, primo e secondo piano; una stalla a sud per tutta la lunghezza del terreno, un magazzino con bottega a nord ed alcune tettoie. Il tutto compreso tra i seguenti confini: a nord in parte la proprietà Carbone Valentino ed in parte altri proprietari; ad est la via Bolzaneto; a sud la via Antonio Gianuè; ad ovest la proprietà comunale (scuola Regina Margherita).

Il terreno è inscritto a catasto alla partita 48 dei possessori di beni rurali nella frazione di Bolzaneto, al volume IV. I fabbricati presso l'agenzia di Genova-Sampierdarena risultano a catasto urbano dell'ex comune di Bolzaneto alla partita 348;

Considerata l'opportunità di procedere a tale vendita;

Veduto l'atto in data 13 febbraio 1939-XVII a rogito dott. Silvio Ardy, segretario generale del comune di Genova, registrato a Genova il 27 stesso mese al n. 8172, vol. 567 atti pubblici, ivi trascritto il 13 del mese successivo al registro d'ordine 886 casella 2293, ed al n. 1800 del reg. part. 2038;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566;

Decreta:

La vendita, come sopra disposta, di alcuni immobili siti in Genova-Bolzaneto, è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° maggio 1939-XVII

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
STARACE

(2267)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni, con foglio numero 26495/25737-XVIII, del 12 maggio 1939-XVII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 14 aprile 1939-XVII, n. 636, recante modificazioni delle disposizioni sulle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi e la disoccupazione involontaria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 3 maggio 1939-XVII.

(2296)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario di Roggia Pagana con sede in Mulazzano in provincia di Milano

Con R. decreto in data 15 dicembre 1938, n. 7845, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1939, registro n. 4, foglio n. 361, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, è stato costituito il Consorzio di miglioramento fondiario di Roggia Pagana con sede in Mulazzano (Milano).

(2261)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario di Roggia Dentina Ortolana con sede in Lodi in provincia di Milano

Con R. decreto in data 30 dicembre 1938, n. 3998, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1939, registro n. 4, foglio n. 360, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, è stato costituito il Consorzio di miglioramento fondiario di Roggia Dentina Ortolana, con sede in Lodi (Milano).

(2262)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 109

Media dei cambi e dei titoli
del 16 maggio 1939-XVII

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	89 —
Francia (Franco)	50,35
Svizzera (Franco)	427 —
Argentina (Peso carta)	4,39
Belgio (Belga)	3,235
Canadà (Dollaro)	18,94
Danimarca (Corona)	3,9715
Germania (Reichsmark)	7,626
Norvegia (Corona)	4,4715
Olanda (Fiorino)	10,225
Polonia (Zloty)	356,95
Portogallo (Scudo)	0,8074
Svezia (Corona)	4,584
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,8733
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,23
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,5236
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,10
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	430,56
Rendita 3,50 % (1906)	72,10
Id. 3,50 % (1902)	70,075
Id. 3,00 % Lordo	50 —
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	67,85
Id. Id. 5 % (1936)	92,825
Rendita 5 % (1935)	92,05
Obbligazioni Venezie 3,50 %	90,075
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,775
Id. id. 5 % - Id. 1941	100,775
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	90,475
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	90,50
Id. id. 5 % - Id. 1944	95,95

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 4
dal 16 al 28 febbraio 1939-XVII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Brescia	Calvisano	B	1	—
Id.	Cigole	B	—	1
Id.	Pisogne	B	1	—
Id.	Rovato	B	—	1
Frosinone	Arnara	B	—	1
Id.	Trivigliano	Cp	—	1
Macerata	Sefro	B	1	1
Matera	Banzi	B	—	1
Id.	Matera	B	—	5
Id.	Stigliano	B	—	1
Id.	San Mauro Forte	Cap	1	1
Napoli	Napoli	B	—	1
Pavia	Fortunago	B	—	1
Sassari	Mores	B	—	1
Torino	Riva di Chieri	B	—	1
Id.	Rivoli	B	—	1
			4	18
	Carbonchio sintomatico.			
Modena	Riolunato	B	—	1
Perugia	Gualdo Cattaneo	B	—	1
			—	2
	Afta epizootica.			
Alessandria	Alessandria	B	2	2
Id.	Alice Bel Collo	B	5	—
Id.	Boscomarengo	B	2	1
Id.	Casale Monferrato	B	2	—
Id.	Cassano Spinola	B	2	—
Id.	Cassine	B	—	1
Id.	Castelnuovo Scrivia	B	2	1
Id.	Isola Sant'Antonio	B	—	1
Id.	Masio	B	—	1
Id.	Novi	B	1	—
Id.	Quargnento	B	3	2
Id.	Sale	B	3	1
Id.	Stazzano	B	—	1
Id.	Ticineto	B	—	2
Id.	Tortona	B	4	—
Aosta	Caluso	B	—	1
Id.	Carema	B	1	1
Id.	San Giorgio Canavese	B	—	1
Id.	Villanova Baltea	B	—	1
Asti	Asti	B	2	—
Id.	Belveglio	B	—	1
Id.	Calliano	B	1	—
Id.	Cortazzone	B	1	1
Id.	Cossombrato	B	1	—
Id.	Grazzano	B	1	—
Id.	Incisa Scapaccino	B	1	—
Id.	Isola d'Asti	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica.*			
Asti	Montiglio	B	1	—
Id.	Piea	B	2	—
Id.	Refrancore	B	—	1
Id.	Villacorsione	B	1	—
Bari	Corato	B	6	3
Belluno	Sedico	B	1	—
Bergamo	Albino	B	—	3
Id.	Antegnate	B	1	1
Id.	Arcene	B	1	1
Id.	Arzago d'Adda	B	2	1
Id.	Azzano San Paolo	B	1	—
Id.	Bariano	B	1	6
Id.	Bergamo	B	3	4
Id.	Bolgare	B	2	—
Id.	Bottanuco	B	1	—
Id.	Brembate	B	1	—
Id.	Calcinate	B	1	1
Id.	Calcio	B	2	2
Id.	Calvenzano	B	4	1
Id.	Capriate San Gervasio	B	1	—
Id.	Caravaggio	B	2	4
Id.	Carobbio Angeli	B	—	2
Id.	Casirate d'Adda	B	15	—
Id.	Casnigo	B	1	—
Id.	Castelli Calepio	B	3	9
Id.	Cavernago	B	3	1
Id.	Cologno al Serio	B	3	2
Id.	Comunnuovo	B	—	3
Id.	Costa di Monticelli	B	2	1
Id.	Costa Volpino	B	1	—
Id.	Covo	B	8	3
Id.	Credaro	B	1	—
Id.	Curdomo	B	2	—
Id.	Fara d'Adda	B	—	1
Id.	Fara Olivana	B	5	—
Id.	Fontanella	B	1	1
Id.	Fornovo San Giov.	B	1	5
Id.	Isso	B	1	—
Id.	Lovere	B	1	—
Id.	Martinengo	B	—	1
Id.	Misano Gera d'Adda	B	7	5
Id.	Morengo	B	3	12
Id.	Nembro	B	—	1
Id.	Orio al Serio	B	—	3
Id.	Osio Sopra	B	—	1
Id.	Pedrengo	B	1	—
Id.	Presezzo	B	2	—
Id.	Predalunga	B	—	1
Id.	Pumenengo	B	3	1
Id.	Rocca del Colle	B	1	1
Id.	Romano Lombardo	B	3	1
Id.	Seriate	B	2	3
Id.	Serina	B	—	2
Id.	Spirano	B	1	1
Id.	Stezzano	B	1	3
Id.	Telgate	B	1	—
Id.	Trescore Balneario	B	—	3
Id.	Treviglio	B	—	3
Id.	Treviolo	B	1	1
Id	Urgnano	B	5	1
Id	Verdello	B	4	—
Id	Zanica	B	1	1
Bologna	Anzola Emilia	B	5	3
Id	Argelato	B	—	2
Id	Bologna	B	4	6
Id	Budrio	B	3	9
Id	Calderara di Reno	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica.*			
Bologna	Castel Guelfo	B	—	1
Id.	Castel San Pietro	B	2	2
Id.	Castenaso	B	1	4
Id.	Crespellano	B	—	1
Id.	Crevalcore	B	—	4
Id.	Granarolo Emilia	B	—	8
Id.	Medicina	B	—	3
Id.	Minerbio	B	1	1
Id.	Molinella	B	—	2
Id.	Monte San Pietro	B	1	1
Id.	Ozzano Emilia	B	4	—
Id.	Persiceto	B	—	4
Id.	Pianoro	B	1	1
Id.	Pieve di Cento	B	—	1
Id.	San Giorgio di Piena	B	—	1
Id.	San Lazzaro di Sav.	B	2	—
Id.	Sant'Agata Bologn.	B	1	2
Id	Sasso Marconi	B	—	2
Id	Zola Predosa	B	1	—
Brescia	Adro	B	3	1
Id.	Alfianella	B	1	—
Id.	Bagnolo Mella	B	—	1
Id.	Borgo San Giacomo	B	—	2
Id	Borgo Satollo	B	2	3
Id.	Borno	B	4	1
Id.	Bovezzo	B	1	—
Id.	Breno	B	2	—
Id.	Brescia	B	2	2
Id.	Calcinate	B	—	1
Id.	Calvisano	B	2	1
Id.	Capriolo	B	1	—
Id.	Cazzago San Martino	B	—	1
Id.	Cividate Malegno	B	5	—
Id.	Chiari	B	—	1
Id.	Cologne	B	1	—
Id.	Corte Franca	B	3	1
Id.	Corteno	B	1	—
Id.	Darfo	B	1	—
Id.	Erbusco	B	—	1
Id.	Esine	B	—	1
Id.	Gambara	B	1	1
Id.	Ghedi	B	5	—
Id.	Isorella	B	—	1
Id.	Leno	B	5	2
Id.	Lonato	B	9	1
Id.	Mairano	B	1	—
Id.	Manerba	B	6	—
Id.	Mazzano	B	2	2
Id.	Montichiari	B	1	3
Id.	Orzinuovi	B	6	6
Id.	Ospitaletto	B	—	1
Id.	Padenghe	B	—	1
Id.	Pavone	B	2	—
Id.	Pedergnaga	B	1	—
Id.	Poncarale Flero	B	1	—
Id.	Pontoglio	B	1	—
Id.	Pralboino	B	2	1
Id.	Provaglio d'Iseo	B	1	—
Id.	Quinzano	B	—	2
Id.	Remedello	B	2	—
Id.	Rezzato	B	1	2
Id.	Roccafranca	B	1	1
Id.	Roncadelle	B	—	3
Id.	Rovato	B	2	—
Id.	Torbole Casaglia	B	—	1
Id.	Trenzano	B	3	—
Id.	Verolanuova	B	—	1
	Segue: *Afta epizootica.*			
Como	Abbadia	B	2	3
Id.	Albate	B	1	—
Id.	Barzago	B	3	—
Id.	Barzano	B	3	—
Id.	Binago	B	—	1
Id	Cantù	B	3	—
Id.	Canzò	B	—	1
Id	Cassina Rizzardi	B	—	1
Id.	Casnate	B	—	2
Id.	Castelmarte	B	—	1
Id.	Cernusco	B	6	2
Id	Cesello	B	—	1
Id	Civiglio	B	—	1
Id	Costa Masnaga	B	—	1
Id	Domaso	B	1	1
Id	Erba	B	—	5
Id	Faloppio	B	1	—
Id	Galbiate	B	—	3
Id	Gironico	B	3	1
Id	Gravedona	B	1	2
Id	Lieto Colle	B	3	1
Id	Lurate Caccivio	B	4	—
Id	Malgrate	B	—	1
Id	Mandello	B	—	1
Id	Merona	B	2	—
Id	Mirabello	B	—	1
Id.	Monguzzo	B	1	3
Id.	Montano Lucino	B	3	1
Id.	Nibionno	B	—	1
Id.	Olgiate Calco	B	2	2
Id.	Orsenigo	B	—	4
Id.	Ponte Lambro	B	—	1
Id.	Proserpio	B	—	1
Id.	Rogeno	B	2	5
Id.	Santa Maria di Rov.	B	—	1
Id.	Sirone	B	—	1
Id.	Uggiate	B	1	—
Id.	Villaguardia	B	4	1
Cremona	Calvatone	B	1	2
Id.	Casalbuttano	B	5	—
Id.	Casalmaggiore	B	4	—
Id.	Castelleone	B	7	2
Id.	Castelverde	B	2	4
Id.	Chieve	B		5
Id.	Cingia de Botti	B	1	—
Id.	Corte de' Cortesi	B	3	1
Id.	Crema	B	7	2
Id.	Cremona	B	9	3
Id.	Dovera	B	4	5
Id.	Gabbioneta Binanuova	B	1	—
Id.	Gadesco Pieve Delm.	B	2	2
Id.	Gombito	B	2	—
Id.	Isola Dovarese	B	2	1
Id.	Malagnino	B	—	1
Id.	Motta Baluffi	B	1	—
Id.	Olmeneta	B	1	2
Id.	Ostiano	B	—	1
Id.	Palvareto	B	1	2
Id.	Persico Dosimo	B	1	1
Id.	Pessina Cremonese	B	1	—
Id.	Piadena	B	2	3
Id.	Pieve d'Olmi	B	—	2
Id.	Ricengo	B	—	2
Id.	Sesto Cremonese	B	1	—
Id.	Soncino	B	7	5
Id.	Soresina	B	4	—
Id.	Sospiro	B	2	1

Segue: *Alta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Cremona	Torre Picenardi	B	2	6
Id.	Trigolo	B	2	—
Id.	Voltido	B	1	2
Cuneo	Alba	B	2	—
Id.	Bra	B	—	1
Id.	Castelletto Stura	B	—	1
Id.	Cavallermaggiore	B	1	—
Id.	Cherasco	B	—	1
Id.	Chiusa Pesio	B	—	1
Id.	Cuneo	B	1	1
Id.	Fossano	B	—	2
Id.	La Morra	B	2	—
Id.	Magliano Alpi	B	—	1
Id.	Monticello d'Alba	B	—	1
Id.	Pianfei	B	1	—
Id.	Piozzo	B	1	—
Id.	Santa Vittoria d'Alba	B	—	1
Id.	Serralunga	B	—	1
Id.	Sommariva Bosco	B	1	—
Ferrara	Ferrara	B	—	2
Firenze	Barberino Mugello	B	—	1
Id.	Empoli	B	1	—
Id.	Lastra a Signa	B	1	—
Id.	Pontassieve	B	1	—
Id.	Prato	B	—	1
Id.	Rufina	B	4	—
Id.	Sesto	B	3	—
Id.	Vaglia	B	1	—
Genova	Campo Ligure	B	—	2
Id.	Campomorone	B	1	—
Id.	Casarza Ligure	S	9	—
Id.	Casella	B	1	1
Id.	Genova	B	1	—
Id.	Isola del Cantone	B	1	1
Id.	Masone	B	1	—
Id.	Mignanego	B	1	—
Id.	Neirone	B	—	2
Id.	Ronco Scrivia	B	1	—
Id.	Serra Riccò	B	1	—
Id.	Sestri Levante	B	3	—
Id.	Torriglia	B	—	4
Id.	Uscio	B	1	—
Gorizia	Comeno	B	13	1
Id.	Opacchiasella	B	2	—
Grosseto	Orbetello	B	1	—
Littoria	Littoria	B	1	—
Id.	Norma	Cap	—	—
Id.	Id.	B	—	10
Id.	Pontinia	B	6	—
Id.	Id.	O	2	—
Lucca	Camaiore	B	1	3
Mantova	Acquanegra	B	2	—
Id.	Asola	B	2	1
Id.	Castellucchio	B	1	—
Id.	Castiglione delle Stiviere	B	2	—
Id.	Curtatone	B	1	—
Id.	Goito	B	3	2
Id.	Marcaria	B	1	1
Id.	Marmirolo	B	—	2
Id.	Rivarolo Mantovano	B	—	1
Id.	Pegognaga	B	7	—
Id.	Viadana	B	1	—
Milano	Arluno	B	1	—
Id.	Bareggio	B	1	—
Id.	Basiglio	B	1	—
Id.	Bertonico	B	—	1
Id.	Biassono	B	1	—
Milano	Casalpusterlengo	B	—	2
Id.	Caselle Landi	B	1	—
Id.	Cesano Maderno	B	—	1
Id.	Cinisello Balsamo	B	—	1
Id.	Cogliate	B	2	—
Id.	Comazzo	B	1	—
Id.	Cormano	B	—	1
Id.	Corsico	B	1	1
Id.	Fombio	B	1	—
Id.	Gaggiano	B	1	—
Id.	Galgagnano	B	—	1
Id.	Maccastorna	B	1	—
Id.	Mediglia	B	1	3
Id.	Meleti	B	—	2
Id.	Milano	B	4	6
Id.	Pioltello	B	1	3
Id.	Renate Veduggio	B	—	1
Id.	Roncello	B	1	—
Id.	Rozzano	B	1	—
Id.	San Fiorano	B	1	—
Id.	San Martino in Strada	B	—	2
Id.	Settimo Milanese	B	—	1
Id.	Somaglia	B	—	1
Id.	Tribiano	B	—	1
Id.	Vaprio d'Adda	B	—	2
Modena	Campogalliano	B	—	1
Id.	Castelfranco	B	—	3
Id.	Mirandola	B	—	1
Id.	Modena	B	2	2
Novara	Barengo	B	—	1
Id.	Biandrate	B	1	1
Id.	Borgolavezzaro	B	1	2
Id.	Borgomanero	B	3	3
Id.	Briga Novarese	B	3	—
Id.	Caltignaga	B	—	5
Id.	Cameri	B	—	1
Id.	Casalbeltrame	B	4	1
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Casaleggio	B	2	—
Id.	Casalino	B	—	1
Id.	Casalvolone	B	1	5
Id.	Cerano	B	—	1
Id.	Domodossola	B	1	—
Id.	Galliate	B	4	5
Id.	Gargagna	B	—	2
Id.	Gozzano	B	1	—
Id.	Granozzo	B	—	1
Id.	Invorio	B	1	—
Id.	Marano Ticino	B	—	1
Id.	Momo	B	1	—
Id.	Nibbiola	B	3	4
Id.	Novara	B	6	27
Id.	Id.	S	1	1
Id.	Oleggio	B	1	1
Id.	Ornavasso	B	2	—
Id.	Romentino	B	1	1
Id.	Terdobbiate	B	2	1
Id.	Tornaco	B	—	2
Id.	Trecate	B	—	1
Id.	Vespolate	B	—	1
Id.	Visolungo	B	2	1
Id.	Villadossola	B	1	—
Id.	Vinzaglio	B	1	1
Padova	Campodarsego	B	—	1
Id.	Gazzo Padovano	B	—	1
Id.	Mestrino	B	1	1
Id.	Padova	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue : *Afta epizootica.*				
Padova	Piove di Sacco	B	1	1
Pavia	Bascapè	B	1	—
Id.	Borgo Priolo	B	—	3
Id.	Broni	B	1	—
Id.	Casatisma	B	1	—
Id.	Casei Gerola	B	1	—
Id.	Castel d'Agogna	B	1	—
Id.	Castel Novetto	B	—	1
Id.	Cava Manara	B	2	—
Id.	Cergnago	B	—	1
Id.	Cervesina	B	—	1
Id.	Cilavegna	B	—	1
Id.	Costa de' Nobili	B	1	—
Id.	Cerlasco	B	1	—
Id.	Gravellona	B	1	2
Id.	Gropello	B	1	—
Id.	Mortara	B	1	—
Id.	Olevano	B	—	2
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Pavia	B	—	1
Id.	Robbio	B	—	2
Id.	Rosasco	B	1	—
Id.	San Giorgio Lombardo	B	1	1
Id.	Sannazzaro de' Burg.	B	—	1
Id.	S. Martino Siccomario	B	—	1
Id.	Silvano Pietra	B	—	2
Id.	Siziano	B	1	—
Id.	Stradella	B	1	1
Id.	Travacò	B	1	3
Id.	Varzi	B	1	1
Id.	Vigevano	B	—	1
Id.	Zencordo	B	1	4
Id	Zinasco	B	—	2
Pescara	Pescara	B	1	2
Pisa	Capannoli	B	—	1
Id	Santa Luce Orciano	B	—	1
Id.	Vecchiano	B	3	—
Pistoia	Larciano	B	—	1
Id	Monsummano	B	1	—
Id.	Pistoia	B	1	—
Id.	Ponte Buggianese	B	—	1
Id.	Serravalle Pistoiese	B	1	—
Pola	Pisino	B	1	—
Id	Pola	B	—	1
Id.	Valle d'Istria	B	—	1
Id.	Villa Decani	B	—	4
Ravenna	Casola Valsenio	B	1	—
Id.	Riolo dei Bagni	B	1	—
Id	Solarolo	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Baiso	B	—	1
Id.	Casalgrande	B	—	1
Id.	Correggio	B	2	—
Id.	Luzzara	B	1	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	2	2
Roma	Roma	B O	18	2
Rovigo	Bergantino	B	—	1
Sassari	Tempio	B	—	3
Savona	Cairo Montenotte	B	—	1
Id.	Magliolo	B	—	1
Id.	Savona	B	—	2
Id.	Tovo San Giacomo	B	—	1
Id.	Varazze	B	—	1
Sondrio	Albosaggia	B	—	1
Id.	Aprica	B	1	—
Id.	Ardenno	B	1	—
Id.	Cordona	B S	2	—
Id.	Mantello	B	—	1
Segue : *Afta epizootica,*				
Torino	Borgaro	B	—	1
Id.	Bosconero	B	1	1
Id.	Carignano	B	—	2
Id.	Caselle	B	—	1
Id.	Chieri	B	1	—
Id.	Coazze	B	1	—
Id.	Favria Oglianico	B	4	6
Id.	La Loggia	B	1	—
Id.	Leyni	B	1	—
Id.	Moriondo	B	—	1
Id.	Pinerolo	B	1	—
Id.	Pino Torinese	B	1	—
Id.	Piossasco	B	2	1
Id.	Rivara	B	—	2
Id.	San Benigno	B	1	1
Id.	San Sebastiano	B	1	—
Id.	Torino	B	5	1
Trento	Mori	B	4	4
Id.	Vigolo Vattaro	B	2	—
Id.	Villa Lagarina	B	—	4
Trieste	Cave Auremiane	B	5	—
Id.	Divaccia San Canziano	B	1	—
Id.	Trieste	B	1	—
Id.	Id.	B	1	1
Id.	Id.	B	1	—
Udine	Cervignano	B	1	—
Varese	Besnate	B	—	1
Id.	Cabiaglio	B	1	1
Id	Cavaria	B	—	1
Id.	Cazzago Brabbia	B	—	1
Id	Cislago	B	—	1
Id.	Crosio della Valle	B	—	1
Id.	Lomniago	B	—	1
Id.	Lonate Ceppino	B	—	4
Id.	Mercallo	B	—	1
Id.	Mornago	B	—	2
Id.	Oggiona con Santo St.	B	1	1
Id.	Somma Lombardo	B	—	1
Id.	Sumirago	B	—	2
Id.	Varano Borghi	B	—	1
Id.	Varese	B	—	2
Venezia	Campolongo Maggiore	B	1	2
Id.	Mira	B	2	—
Id.	Pianiga	B	1	2
Id.	Venezia	B	1	—
Vercelli	Arborio	B	—	1
Id.	Cerreto Castello	B	—	1
Id.	Greggio	B	—	1
Id.	Occhieppo Superiore	B	—	1
Id.	Palazzolo	B	—	1
Id.	Roasio	B	1	1
Id.	Santhià	B	—	1
Id.	Tricerro	B	—	1
Verona	Caprino Veronese	B	2	—
Id.	Nogara	B	1	—
Id.	Ronco Adige	B	1	—
Id.	Verona	B	1	4
Id.	Villafranca Veronese	B	3	2
Vicenza	Grisignano di Zocco	B	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Grumolo delle Abbad.	B	—	1
Id.	Montegalda	B	1	—
Id.	Quinto Vicentino	B	1	4
Id.	Torri di Quartesolo	B	—	1
			655	633

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Malrossino dei suini.			
Ascoli Piceno	Altidona	S	1	2
Id.	Ascoli Piceno	S	2	2
Id.	Grottammare	S	—	2
Id.	Monsampolo	S	2	—
Id.	Montefortino	S	1	—
Id.	Monterubbiano	S	—	1
Id.	Monturano	S	1	—
Id.	Moresco	S	4	—
Id.	Porto San Giorgio	S	1	—
Id.	San Benedetto Tr.	S	15	2
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	—
Gorizia	Gorizia	S	1	—
Macerata	Matelica	S	1	2
Matera	Miglionico	S	1	—
Id.	Palazzo San Gervasio	S	—	1
Id.	Pisticci	S	1	—
Perugia	Todi	S	—	1
Teramo	Teramo	S	—	1
Trento	Levico	S	—	1
Id.	Termeno	S	—	1
Treviso	Valdobbiadene	S	—	1
			11	17
	Peste e setticimia dei suini.			
Ancona	Numana	S	1	1
Id.	Osimo	S	1	—
Arezzo	Castiglion Fiorentino	S	—	2
Id.	Civitella in Val di Ch.	S	6	—
Id.	San Giovanni Valdarno	S	1	—
Bergamo	Bergamo	S	—	1
Bologna	Bologna	S	—	2
Chieti	Quadri	S	—	1
Macerata	Corridonia	S	1	—
Id.	Castelraimondo	S	1	—
Id.	Cingoli	S	2	—
Id.	Matelica	S	—	5
Id.	Pollenza	S	2	—
Id.	Tolentino	S	1	—
Napoli	Napoli	S	—	1
Novara	Novara	S	1	—
Perugia	Marsciano	S	—	1
Reggio Calabria	Platì	S	—	4
Reggio nell'Emilia	Campagnola	S	—	1
Id.	Toana	S	—	1
Rieti	Accumuli	S	—	1
Roma	Roma	S	1	—
Sassari	Cossoine	S	—	1
Id.	Mara	S	—	1
Id.	Pozzomaggiore	S	—	6
Salerno	Sanza	S	—	1
Teramo	Controguerra	S	—	2
Treviso	Valdobbiadene	S	—	1
			18	33
	Morva.			
Napoli	Napoli	E	1	—
			1	—
	Farcino criptococcico.			
Bari	Valenzano	E	1	—
Matera	Matera	E	—	2
Messina	Caronia	E	1	—
Id.	Messina	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Farcino criptococcico*			
Napoli	Albanova	E	3	—
Id.	Arzano	E	1	—
Id.	Afragola	E	—	2
Id.	Albanova	E	2	—
Id.	Acerra	E	1	—
Id.	Aversa	E	1	—
Id.	Caivano	E	2	—
Id.	Castellammare di St.	E	2	—
Id.	Fertilia	E	1	—
Id.	Frignano	E	2	1
Id.	Giugliano	E	1	—
Id.	Marano	E	1	—
Id.	Napoli	E	42	—
Id.	Pomigliano	E	1	—
Id.	Pollena Trocchia	E	1	—
Id.	Palma Campania	E	1	—
Id.	Sessa Aurunca	E	—	1
Id	Sant'Anastasia	E	1	—
Id.	Somma Vesuviana	E	1	—
Id.	Villa Literno	E	2	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	1	—
Salerno	Battipaglia	E	3	1
Id	Bracigliano	E	—	1
Id	Cava dei Tirreni	E	1	—
Id	Casalbuono	E	1	—
Id	Giffoni Valle Piana	E	—	1
Id	Montecorvino Rovella	E	1	2
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Ponte Cagnano	E	1	—
Id.	Roccadaspide	E	—	2
Id.	San Cipriano Picent.	E	1	—
Id.	San Valentino Torio	E	1	—
Id.	Sarno	E	1	—
Id.	Serre	E	1	—
Id.	Siano	E	—	1
Id.	Torchiara	E	1	—
Id.	Vietri sul Mare	E	—	2
Trapani	Alcamo	E	11	—
Id.	Campo Reale	E	2	—
Id.	Castellammare del Gol.	E	3	—
Id.	Marsala	E	4	1
Id.	Trapani	E	4	—
			107	17
	Rabbia.			
Catanzaro	Filandari	B	—	1
Id.	Id.	Can	—	1
Lecce	Lecce	Can	—	1
Napoli	Napoli	Can	—	6
Id.	Portici	Can	—	2
Id.	Resina	Can	—	1
Id.	Sant'Anastasia	Can	—	1
Salerno	Cicerale	Can	—	1
Id.	San Marzano sul Sar.	Can	1	—
Id.	San Valentino Torio	Can	—	1
Id.	Tegiano	Can	—	1
			1	16
	Rogna.			
Cuneo	Monteu Roero	Cap	—	1
Matera	Palazzo San Gervasio	O	1	—
Id.	Pisticci	O	1	—
Perugia	Foligno	O	1	1
Id.	Spoleto	O	7	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Rogna.			
Roma	Roma	O	2	—
Taranto	Ginosa	O	1	2
Id.	Laterza	O	1	—
			14	4
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.				
Enna	Piazza Armerina	O	2	—
Trapani	Partanna	O	1	—
			3	—
	Aborto epizootico.			
Alessandria	Murisengo	B	2	—
Id.	Tortona	B	1	—
Id.	Valenza	B	—	1
Bologna	Crevalcore	B	—	2
Id	Monte Renzio	B	—	1
Id	San Lazzaro di Sav.	B	—	1
Bolzano	Campo di Trens	B	3	—
Id.	San Candido	B	2	—
Id.	Vipiteno	B	2	—
Cremona	Casalmaggiore	B	—	3
Genova	Campoligure	B	1	—
Modena	Formigine	B	—	1
»	Prignano	B	—	1
»	San Cesario	B	—	1
Novara	Barengo	B	1	—
Id.	Novara	B	3	1
Id.	Trecate	B	1	—
Id.	Vespolate	B	1	—
Pisa	Calci	O	3	1
Roma	Roma	B	8	—
Trento	Pieve Tesino	B	1	—
Treviso	Preganziol	B	—	6
Id.	Vittorio	B	—	1
Udine	Prato Carnico	B	2	—
Id.	Rive d'Arcano	B	1	—
Id.	Sedegliano	B	1	—
Id.	Tavagnacco	B	—	1
Venezia	Annone Veneto	B	3	—
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	6	—
Id.	Cona	B	5	—
Id.	Grisolera	B	5	—
Id.	Marcon	B	1	—
Verona	Bovolone	B	—	1
Id.	Legnago	B	1	—
			55	22
	Tubercolosi bovina.			
Bari	Altamura	B	1	—
Id.	Andria	B	1	—
Id.	Casamassima	B	2	—
Id	Molfetta	B	1	1
Id	Ruvo di Puglia	B	1	—
Ferrara	Ferrara	B	—	8
Id.	Poggiorenatico	B	—	3
Salerno	Capaccio	B	—	1
Id.	Eboli	B	—	1
Treviso	Cessalto	B	—	1
			6	15
	Influenza.			
Rovigo	Frassinelle	E	1	—
Id.	Gavello	E	1	—
			2	—
	Difterite aviaria.			
Salerno	Battipaglia	P	—	1
Teramo	Teramo	P	1	—
			1	1
	Colera dei polli.			
Matera	Grassano	P	3	2
Pescara	Pescara	P	—	2
Rovigo	Adria	P	2	—
Id.	Porto Tolle	P	1	—
Treviso	Treviso	P	—	1
Udine	Codroipo	P	—	1
			6	6

RIEPILOGO

dal 16 al 28 febbraio 1939-XVII - N. 4

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (Con casi di malattie)	Numero dei Comuni (Con casi di malattie)	Numero delle località (Con casi di malattie)
1	Carbonchio ematico	8	16	22
2	Carbonchio sintomatico	4	2	2
3	Afta epizootica	44	496	1288
4	Malrossino dei suini	8	21	28
5	Peste e setticimia dei suini	17	27	51
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	7	46	124
8	Rabbia	4	10	17
9	Rogna	5	8	18
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	2	3
11	Aborto epizootico	14	35	77
12	Tubercolosi bovina	4	10	20
13	Influenza	1	2	2
14	Difterite aviaria	2	2	2
15	Colera dei polli	5	6	12

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina E equina; P pollame; Can, canina; Fl, felina.

a) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Revoca del concorso a 11 posti di grado 11°, gruppo A nel ruolo del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione

IL COMMISSARIO
PER LE MIGRAZIONI E LA COLONIZZAZIONE

Vista la propria deliberazione 28 giugno 1938-XVI, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 1° agosto 1938-XVI, con la quale è stato indetto un concorso per titoli a 11 posti di grado 11°, gruppo *A*, nel ruolo organico del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione;
Visto il decreto del DUCE in data 25 marzo 1939-XVII, contenente norme che modificano l'assunzione ai posti di grado iniziale del gruppo *A* del ruolo organico del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione;
Considerato che le nuove disposizioni e circostanze sopravvenute hanno fatto ravvisare l'opportunità di non procedere all'espletamento di detto concorso;

Delibera:

È revocata la deliberazione commissariale 28 giugno 1938-XVI, con la quale è stato indetto un concorso per titoli a 11 posti di grado 11°, gruppo *A*, nel ruolo organico del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione.

La presente deliberazione sarà registrata alla Corte dei conti e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 aprile 1939-XVII

Il commissario: NANNINI

(2302)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Autorizzazione ad assumere a ruolo i primi cinque candidati risultati idonei dopo i vincitori nel concorso bandito con decreto Ministeriale 9 novembre 1937-XVI per posti di allievo ispettore ingegnere in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'art. 11 del R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1785;
Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con lettera n. 1908-14/1.3.1 del 5 aprile 1939-XVII;
Udito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

I primi cinque candidati risultati idonei dopo i vincitori nel concorso a 49 posti di allievo ispettore in prova fra abilitati alla professione di ingegnere, bandito con decreto Ministeriale 9 novembre 1937-XVI, n. 1180, possono essere assunti a ruolo

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 aprile 1939-XVII

Il Ministro: BENNI

(2303)

Graduatoria del concorso a due posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere con specializzazione in ingegneria chimica, presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 20 dicembre 1938-XVII, n. 1569;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 040/24/42066 in data 28 aprile 1939-XVII;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

È approvata la decisione relativa al concorso a due posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere con specializzazione in ingegneria chimica, in base alla quale decisione è stato riconosciuto unico idoneo e quindi vincitore del concorso il dott. ing. Sacchetto Angelo.

Roma, addì 2 maggio 1939-XVII

Il Ministro: BENNI

(2304)

Graduatoria del concorso a tre posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di chimico presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 20 dicembre 1938-XVII, n. 1570;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 040/24/42065 in data 28 aprile 1939-XVII;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a tre posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di chimico:

1° Dott. Fraleoni Mario;
2° » Scarpetta Eduardo;
3° » Cavallaro Salvatore.

Roma, addì 2 maggio 1939-XVII

Il Ministro: BENNI

(2305)

REGIA PREFETTURA DI CREMONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il proprio decreto in data 20 luglio 1938, n. 20057, col quale veniva approvata la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1936;
Visto il decreto di pari data e numero col quale veniva provveduto alla dichiarazione dei vincitori per ogni posto messo a concorso;
Atteso che la condotta medica Cremona (frazione Cavatigozzi) - Spinadesco si è resa vacante entro i sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, essendo stato il titolare della medesima dott. Nolli Francesco trasferito ad altra condotta (deliberazione podestarile n. 757 del 9 dicembre 1938, resa esecutiva il 24 dicembre successivo al n. 21462, Div. 5ª);
Ritenuto necessario provvedere alla destinazione di altro sanitario per coprire la predetta sede vacante;
Tenuto presente l'ordine delle preferenze indicate dai singoli concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;
Veduti gli articoli 26 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' dichiarato vincitore del concorso per la condotta medica consorziale di Cremona (frazione Cavatigozzi) - Spinadesco, con residenza in Cavatigozzi, il dott. Gian Giacomo Vandelli fu Eugenio in sostituzione del dott. Nolli Francesco.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura nonchè in quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 3 maggio 1939-XVII

Il prefetto: CARINI

(2213)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*
SANTI RAFFAELE, *gerente*
Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.